

DATI INAIL

QUESTO MESE: STUDENTI:
OGNI ANNO 90 MILA
SI INFORTUNANO

INSEGNANTI
TRA INFORTUNI
A SCUOLA E IN ITINERE

LA PREVENZIONE
SI STUDIA A SCUOLA

Direttore Responsabile Antonella Onofri
Capo redattore Franco D'Amico

Tabelle a cura di Alessandro Salvati
Grafici a cura di Vitalina Paris

ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1
Segretaria di Redazione Vitalina Paris - Tel. 06/54872290 - Fax 06/54872603
Spedizione in abbonamento postale - art. 2, comma 20/c, legge 662/1996 - Filiale di Milano
Iscrizione al N. 178 del 17/4/2000 del Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma

LUGLIO 2009

NUMERO 7

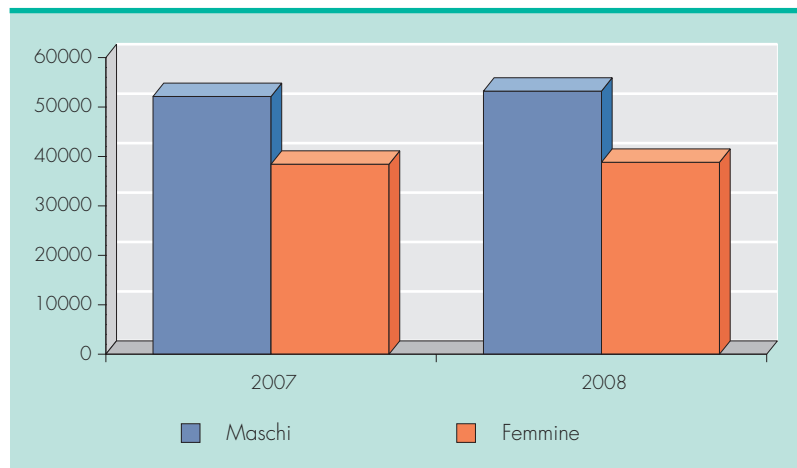
STUDENTI: OGNI ANNO 90MILA SI INFORTUNANO

A settembre, come ogni anno, risuona la campanella per alunni e studenti di ogni ordine e grado. Secondo le più recenti statistiche diffuse dall'ISTAT la riapertura delle scuole interessa poco meno di 9 milioni di bambini e ragazzi, distribuiti in oltre 438mila classi collocate in 57mila scuole.

Anche per gli studenti è prevista una copertura assicurativa nell'ambito delle attività svolte in palestre e laboratori.

Ogni anno sono oltre 90mila le denunce di infortunio, di queste circa 250 indennizzate per inabilità permanente. Nel 2008 si è registrato un aumento dell'1,6% dei casi rispetto all'anno precedente, con punte più elevate, dell'ordine del 13%, per gli studenti stranieri per i quali nell'ultimo anno si è superata quota 6mila denunce.

Più in dettaglio risulta, poi, che circa 6 infortuni su 10 riguardano



TAV. 1: INFORTUNI DEGLI STUDENTI DENUNCIATI PER SESSO - ANNI EVENTO 2007-2008

maschi; più di 1 caso su 2 avviene nel Nord, il resto si divide tra Centro (18%) e Mezzogiorno (29%) senza differenze significative tra i sessi. In genere, l'infortunio si verifica cadendo (23%), urtando contro ostacoli (19%) o

venendo colpiti (17%). Nella metà dei casi gli esiti sono lussazioni (27,4%) e contusioni (24,5%) che interessano prevalentemente la mano (22,6%), la caviglia (12,2%) e il polso (7,3%).

(Adelina Brusco)

INFORTUNI DEGLI STUDENTI (*) DENUNCIATI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E SESSO ANNI EVENTO 2007-2008

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	2007			2008			Var % 2008-2007
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Nord-Ovest	14.949	12.003	26.952	15.504	12.325	27.829	3,3
Nord-Est	11.391	9.176	20.567	11.493	9.263	20.756	0,9
Centro	9.826	7.027	16.853	9.807	6.845	16.652	-1,2
Sud	11.386	7.222	18.608	11.886	7.319	19.205	3,2
Isole	4.590	3.013	7.603	4.535	3.083	7.618	0,2
ITALIA	52.142	38.441	90.583	53.225	38.835	92.060	1,6

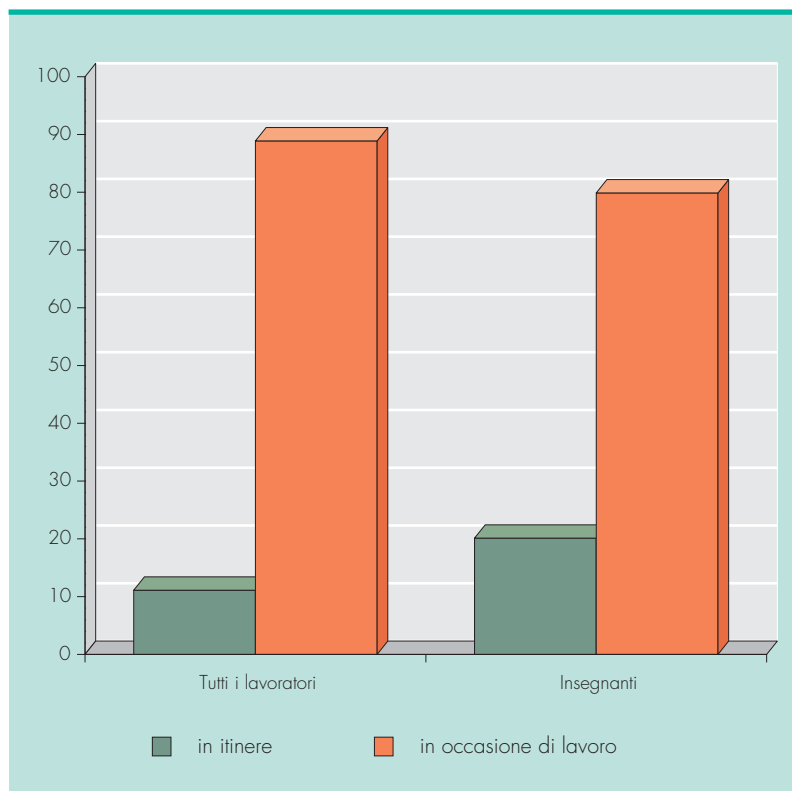
(*) di scuole pubbliche e private

Questa newsletter è disponibile nel sito web dell'INAIL all'indirizzo <http://www.inail.it> alla sezione STATISTICHE

INSEGNANTI TRA INFORTUNI A SCUOLA E IN ITINERE

DENTRO LA NOTIZIA

Sta per riprendere l'attività didattica dei circa 978mila insegnanti prevalentemente occupati in scuole del Sud e del Nord Ovest (rispettivamente 29% e 23%) come emerge dalle statistiche pubblicate dal Ministero dell'Istruzione. La metà dei docenti ha un'età compresa tra i 50 ed i 60 anni e quelli tra i 25 ed i 40 anni superano di poco la quota del 10%. In questo scenario si colloca il fenomeno infortunistico che per questa particolare categoria di lavoratori si inserisce in uno specifico quadro normativo che definisce gli ambiti della copertura assicurativa. Infatti se i docenti, per lo svolgimento della loro attività, fanno uso di macchine elettriche o frequentano un ambiente dove tali macchine sono presenti o sono direttamente adibiti ad attività che si configurano come esperienze tecnico-scientifiche, esercitazioni pratiche ed esercitazioni di lavoro (l'attività di educazione fisica e quella ludico-motoria sono assimilate all'esercitazione pratica) allora sono tutelati dall'INAIL; anche gli infortuni in itinere rientrano nella copertura assicurativa. Gli infortuni denunciati all'INAIL nel 2008 sono circa 13.900 in crescita rispetto agli anni precedenti. L'incremento ha riguardato in particolare le donne



TAV. 2: INFORTUNI DENUNCIATI PER TIPOLOGIA DI ACCADIMENTO. ANNO 2008 (VALORI PERCENTUALI)

che rappresentano, peraltro, oltre l'85% degli infortunati. L'età all'infortunio rispecchia la struttura demografica della categoria, infatti più colpiti sono i docenti tra i 40 ed i 60 anni, con la particolarità che nelle regioni del Sud Italia l'età si sposta in avanti al punto che quasi la metà degli infortuni occorre a persone tra i

50 ed i 60 anni. La quota degli infortuni in itinere, che in generale è circa pari all'11% del totale, tra gli insegnanti raggiunge una quota praticamente doppia (20%). Un dato che evidenzia quanto sia rilevante il fenomeno della mobilità per questa categoria di lavoratori.

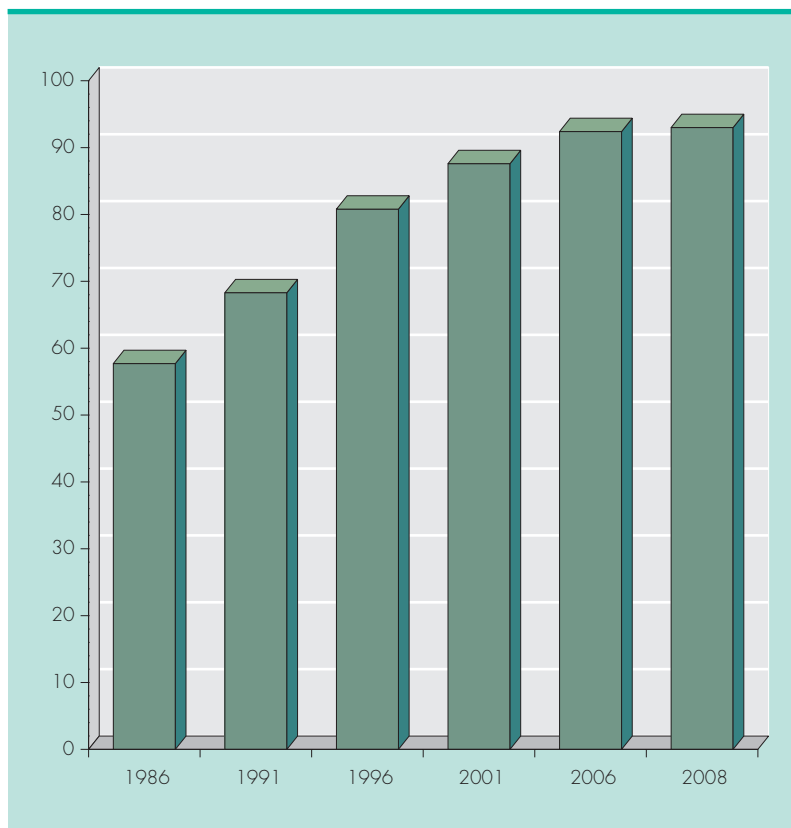
(Francesca Marracino)

INFORTUNI DEGLI INSEGNANTI (*) DENUNCIATI PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA E SESSO ANNI EVENTO 2007-2008

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	2007			2008			Var % 2008-2007
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
Nord - Ovest	538	2.729	3.267	472	2.907	3.378	3,4
Nord - Est	497	2.507	3.004	509	2.471	2.981	-0,8
Centro	369	2.390	2.759	413	2.374	2.787	1,0
Sud	452	2.487	2.939	393	2.582	2.974	1,2
Isole	236	1.425	1.661	240	1.518	1.759	5,9
ITALIA	2.092	11.538	13.630	2.027	11.852	13.879	1,8

(*) di scuole pubbliche e private

La scuola italiana si arricchisce di una nuova materia di studio: la sicurezza sul lavoro. Il 31 luglio scorso i ministri del Welfare e dell'Istruzione hanno siglato un accordo con l'ANMIL (Associazione Nazionale tra Mutilati ed Invalidi del Lavoro) per portare sui banchi di scuola i temi, sempre più attuali, degli infortuni negli ambienti di lavoro. Il progetto, che ha incontrato un generale consenso da parte di tutti i soggetti interessati, prevede che la cultura della prevenzione e la sicurezza sul lavoro diventino specifica materia di studio per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Si tratta di una iniziativa che non ha precedenti nel nostro Paese e interesserà un bacino di utenza di circa 4,5 milioni di alunni che saranno i lavoratori di domani. Una attenzione particolare, proprio in virtù dei conseguenti possibili sbocchi occupazionali, sarà riservata agli studenti degli Istituti tecnici e professionali. Il "programma di studio" si prospetta molto articolato e prevede, una serie di conferenze e incontri tematici sui molteplici aspetti del fenomeno infortunistico, che saranno tenuti da esperti messi a disposizione dai Ministeri e dall'ANMIL. Sono anche previsti spazi appositamente



TAV. 3: TASSO DI SCOLARITÀ NELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

mente attrezzati per effettuare delle esercitazioni pratiche, da realizzare con la collaborazione di aziende operanti in diverse branche di attività economica, per ricostruire in aula dei veri e propri posti di lavoro. In questo modo, si potranno effettuare delle simulazioni lavorative per far comprendere meglio agli alunni

come si verificano gli incidenti, quali sono i rischi più ricorrenti e quali sono gli atteggiamenti e le misure da adottare per rendere più sicuro il posto di lavoro. Un metodo creativo ed efficace per avviare le nuove generazioni alla cultura del rispetto e della salvaguardia della vita umana.

(Franco D'Amico)

I NUMERI DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO - ANNO SCOLASTICO 2007 - 2008

	Dell'infanzia	Primarie	Secondarie di Primo grado	Secondarie di Secondo grado	TOTALE
Scuole	24.727	18.105	7.939	6.649	57.420
Classi	73.050	151.578	82.446	131.520	438.594
Alunni	1.655.362	2.830.055	1.727.339	2.740.806	8.953.562
Insegnanti	148.342	307.374	207.950	315.307	978.973
Alunni per insegnante	11,2	9,2	8,3	8,7	9,1

Fonte: elaborazione INAIL su dati ISTAT.

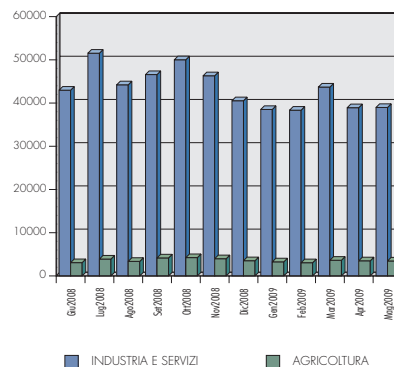
LA PRODUZIONE INAIL GLI INDENNIZZI PER INFORTUNIO

**L'OSSERVATORIO
STATISTICO**
a cura di Adelina Brusco

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA (1)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2008	43.310	3.473	46.783
Maggio 2009	38.983	3.470	42.453
Variazione %	-9,99	-0,09	-9,26
Giu. 2007 - Mag. 2008	544.486	45.282	589.768
Giu. 2008 - Mag. 2009	520.624	43.139	563.763
Variazione %	-4,38	-4,73	-4,41

(1) Per data di definizione.

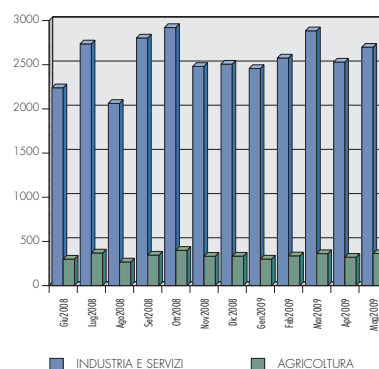


TAV. 4: INDENNITÀ DI TEMPORANEA PER MESE DI DEFINIZIONE

INDENNIZZI IN CAPITALE PER MENOMAZIONE PERMANENTE (DANNO BIOLOGICO) (2)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2008	2.416	314	2.730
Maggio 2009	2.698	363	3.061
Variazione %	11,67	15,61	12,12
Giu. 2007 - Mag. 2008	28.848	3.686	32.534
Giu. 2008 - Mag. 2009	30.891	4.029	34.920
Variazione %	7,08	9,31	7,33

(2) Per data di erogazione.

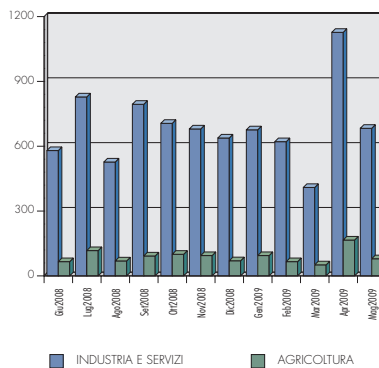


TAV. 5: INDENNIZZI IN CAPITALE PER MESE DI EROGAZIONE

RENDITE PER INABILITÀ/MENOMAZIONE PERMANENTE (3)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2008	696	84	780
Maggio 2009	683	79	762
Variazione %	-1,87	-5,95	-2,31
Giu. 2007 - Mag. 2008	7.830	968	8.798
Giu. 2008 - Mag. 2009	8.269	1.064	9.333
Variazione %	5,61	9,92	6,08

(3) Per data di costituzione della rendita.

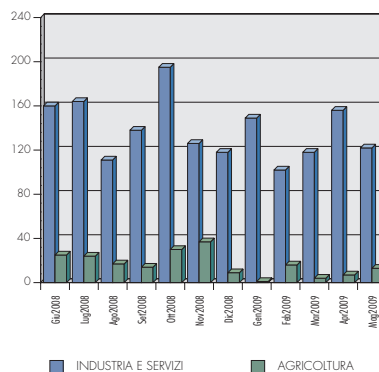


TAV. 6: RENDITE DIRETTE PER MESE DI COSTITUZIONE

RENDITE A SUPERSTITI (4)

PERIODI	GESTIONI		
	Industria e Servizi	Agricoltura	TOTALE
Maggio 2008	177	20	197
Maggio 2009	122	13	135
Variazione %	-31,07	-35,00	-31,47
Giu. 2007 - Mag. 2008	1.917	219	2.136
Giu. 2008 - Mag. 2009	1.660	197	1.857
Variazione %	-13,41	-10,05	-13,06

(4) Per data di costituzione delle rendite (vedovi, orfani, ecc.).



TAV. 7: RENDITE A SUPERSTITI PER MESE DI COSTITUZIONE